

<b>SCUOLA</b>	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014/2015
<b>CORSO DI LAUREA</b>	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale
<b>INSEGNAMENTO</b>	Sistemi giuridici europei C.I.
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Base
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Discipline giuridico-politiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15928
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	Si
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	IUS/02 (I e II modulo)
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO I E II)</b>	Alessandra Pera Ricercatore confermato Università di Palermo
<b>CFU</b>	12
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	204
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	96
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	I
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppo-economicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppo-economicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=lezioni</a>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula.
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa (consigliata)
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Corso annual
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppo-economicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppo-economicoecooperazioneinternazionale2133/?pagina=lezioni</a>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Martedì e Giovedì 9-10 presso il Dipartimento DEMS – Via Maqueda 324 – II piano

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dell'evoluzione dei sistemi giuridici. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di questa disciplina e di padroneggiare la teoria dei sistemi e la scienza dei segni, il sistema delle fonti, i principali istituti e concetti giuridici del diritto privato con riferimento alla metodologia comparatistica. Acquisizione degli strumenti avanzati per l'analisi e lo studio delle fonti e degli istituti giuridici di matrice comunitaria. Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico proprio di questa area del diritto. Acquisizione di una nuova sensibilità in ordine ai fenomeni di evoluzione del diritto europeo, segnata dalla produzione di regole uniformi per tutti i Paesi comunitari e capaci di modificare solidi principi nazionali, di smentire prassi giudiziarie affermate e di introdurre regole sconosciute a molti degli Stati membri dell'Unione.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, gli elementi costituenti e fondanti e le "fonti" di

ciascun sistema giuridico ivi compreso il sistema giuridico dell'Unione Europea, nonché dei principali istituti del diritto "privato" italiano e comparato anche alla luce del raffronto con i sistemi di common law. proprietà, successioni, obbligazioni, responsabilità civile, ecc. ecc.) e sui diritti dell'uomo. Capacità di conoscere e comprendere il ruolo delle diverse Istituzioni Comunitarie, i rapporti tra Stati membri ed Unione Europea e la circolazione dei modelli giuridici da un livello normativo nazionale ad uno transnazionale e viceversa. L'approccio metodologico sarà di tipo multidisciplinare, al fine di acquisire conoscenze giuridiche anche su alcune delle materie e politiche in cui l'intervento comunitario ha inciso sensibilmente sul tessuto normativo degli Stati membri, ripercorrendo le tecniche e modalità di produzione delle nuove norme uniformi, approfondendo i concetti di circolazione dei modelli giuridici, comunitarizzazione dei diritti nazionali.

Capacità di ricercare ed analizzare le fonti del diritto comunitario, di esaminare casi concreti, attraverso lo studio di sentenze della Corte di Giustizia e la simulazione di casi in materie controverse; individuazione delle possibili differenti strategie di intervento normativo e del diverso impatto sui sistemi giuridici destinatari dell'intervento, attraverso lo studio di provvedimenti legislativi specifici in materia di tutela della concorrenza, dei consumatori etc....

#### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre i risultati degli studi effettuati anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le divergenze tra regole giuridiche operazionali e regole "declamate". Capacità di padroneggiare le differenze linguistico-concettuali dei termini giuridici. Abilità relazionali e di sviluppo delle tecniche di esegesi ed esposizione delle fonti del diritto che regolano gli istituti analizzati, a livello nazionale, sovranazionale ed in altri sistemi giuridici che verranno analizzati.

#### **Capacità d'apprendimento**

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, delle principali decisioni giudiziarie nonché della legislazione sia domestica che europea e internazionale, utilizzando essenzialmente i testi in lingua originale ed in dettaglio in lingua inglese e francese. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore del diritto privato comparato e del diritto privato dell'Unione Europea.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di valutare le implicazioni ed i risultati dello studio svolto, attraverso la rielaborazione e l'interpretazione dei dati raccolti durante il corso. Capacità di comprendere e valutare le implicazioni di carattere politico ed economico collegate al dato strettamente giuridico.

Ciò avverrà attraverso la lettura di pubblicazioni specializzate, simulazioni di ruolo, partecipazione a seminari di approfondimento critico.

### **OBIETTIVI FORMATIVI MODULO I**

Il corso mira a far acquisire attraverso lo studio della TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE ed in particolare del sistema delle fonti e gli istituti dei principali ordinamenti giuridici occidentali e dell'Unione Europea, una completa conoscenza dell'evoluzione dei diversi sistemi giuridici nell'ambito della globalizzazione.

Lo studio della Western Legal Tradition sarà trattato in comparazione con i più importanti sistemi giuridici di diversa tradizione ed origine. Lo studio del sistema delle fonti del diritto dell'Unione Europea sarà a sua volta sviluppato in comparazione con il sistema delle fonti dei principali ordinamenti giuridici.

Il Corso si articolerà attraverso una prima parte storico-comparatistica rivolta allo studio dei concetti di sistema, diritto, legge e famiglia giuridica alla luce delle tradizionali classificazioni nonché del ruolo della dottrina e della giurisprudenza; una seconda parte dedicata all'analisi del sistema delle fonti del diritto nei diversi ordinamenti.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
4	Scopi e metodi della comparazione: formanti e crittotipi; common core; trapianti giuridici; analisi economica del diritto.
6	La sistemologia e la scienza dei segni: il concetto di famiglia giuridica; classificazione in famiglie giuridiche; ordinamenti laici e dogmatici; distinzione-contrapposizione tra ordinamenti a diritto scritto e non scritto.
6	Origini e sviluppi della Western Legal Tradition. Il ruolo del Giurista e della Dottrina. Le “scuole” giuridiche nella storia del pensiero giuridico occidentale. L’influenza del pensiero filosofico e scientifico.
4	Le codificazioni in Europa. La contrapposizione legge/diritto. Il c.d. diritto positivo ed il ruolo dello Stato.
4	Le radici comuni delle esperienze di civil law: a) il modello francese; b) il modello tedesco; c) i moderni sistemi di civil law tra influenze francesi e tedesche; d) il diritto “socialista” ed il moderno diritto russo.
4	Le radici comuni dell’esperienza di common law. L’esperienza inglese: caratteri generali del diritto inglese; tipologia delle fonti (formali, legali, storiche e letterarie); precedenti giudiziari di common law ed equity; teoria del precedente; fonti legislative inglesi; consuetudine
4	Le radici comuni dell’esperienza di common law. L’esperienza degli Stati Uniti d’America e degli altri Paesi dell’area del common law.
4	Diritti religiosi: a) il diritto dei Paesi islamici; b) il diritto indiano; c) i diritti dell’Africa subsahariana.
4	Diritti dell’Estremo Oriente: a) il diritto cinese b) il diritto giapponese
<b>ESERCITAZIONI</b>	
8	Serie di lectures monotematiche ed esercitazioni pratiche “bibliografiche” finalizzate alla ricerca della giurisprudenza ed all’uso dei repertori nonché dei principali motori di ricerca sul WEB. Analogamente è prevista, anche mediante appositi audiovisivi, l’organizzazione di brevi seminari dedicati a temi specifici di attualità.

<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>L'indicazione delle letture di base e di approfondimento è meramente esemplificativa ed è data ai soli fini di un possibile ausilio e supporto alle lezioni la cui frequenza è, naturalmente, insostituibile.</p> <p>Conseguentemente possono (e dovrebbero) essere utilizzati dagli studenti altri testi, anche diversi da quelli indicati, che trattino e sviluppino gli argomenti del programma del corso.</p> <p>Si segnalano come <b>testi di approfondimento</b>:</p> <p><b>R. David e C. Jauffret-Spinosi, <i>I grandi sistemi giuridici contemporanei</i>, Cedam, 2004 (€ 36); oppure</b></p> <p><b>L. Moccia, <i>Comparazione giuridica e diritto europeo</i>, Giuffrè, 2005 (€ 55)</b></p>
------------------------------	---

<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI MODULO II</b></p> <p>Il modulo di lezioni si propone di fornire avanzate conoscenze e competenze su come ed in quale misura l'Unione Europea riesca ad uniformare i diritti nazionali e, in particolare, ad influire sull'attuale evoluzione dell'ordinamento giuridico italiano. L'obiettivo è la trattazione unitaria di diverse problematiche legate all'armonizzazione dei diritti degli Stati membri, evidenziandone pregi e qualità ma anche difetti ed incongruenze. Il corso sarà idealmente diviso in due parti: nella prima verranno illustrati i meccanismi e le modalità dell'attività di armonizzazione svolta a livello comunitario; nella seconda parte verrà esaminato, più in concreto, l'apporto dato dal diritto comunitario al diritto italiano, attraverso una rassegna delle norme di diritto privato italiano che discendono direttamente dall'attività di armonizzazione, confrontando le soluzioni interne con le norme comunitarie da cui derivano ed analizzando i motivi, non sempre esplicitati, delle scelte comunitarie.</p>
---

<b>MODULO II</b>	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
4	Il diritto privato comunitario e l'attività di armonizzazione, uniformazione e unificazione
4	La trasposizione dei concetti, i problemi di lingua, termini vecchi per concetti nuovi, tassonomia e classificazioni dogmatiche
4	Le fonti del diritto comunitario, il principio di sussidiarietà, il Trattato, i regolamenti, le direttive, le decisioni, le raccomandazioni ed i pareri
2	Rapporti tra diritto interno e diritto comunitario, la giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale italiana
2	La circolazione delle regole e dei modelli: creazione, imitazione, recezione. Circolazione sul formante legale, circolazione sul formante giurisprudenziale. Modelli di compromesso e competizione tra modelli.
2	La rinascita del diritto comune europeo. Ius Commune. Lex Mercatoria. Prospettive di unificazione.
2	Il diritto delle società

4	La tutela del consumatore ed il diritto dei contratti
2	La responsabilità del produttore
2	Attività assicurativa e tutela del contraente debole
2	Attività creditizia e tutela di risparmiatori ed investitori
8	La disciplina della concorrenza
2	La tutela della proprietà industriale ed intellettuale
	<b>ESERCITAZIONI</b>
10	Simulazioni e casi pratici
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Benacchio G., Diritto Privato dell'Unione Europea. Fonti, modelli e regole, CEDAM, 2013.</p> <p>Durante le lezioni si indicheranno le ulteriori letture di approfondimento. Si utilizzerà inoltre materiale -per quanto possibile distribuito nel corso delle lezioni- proveniente dalle diverse esperienze giuridiche esaminate ivi compresa quella italiana, quali sentenze delle Corti Europee e nazionali, atti normativi e progetti di riforma.</p>